

Biografia

Koyo Kouoh (Camerun, 24 dicembre 1967 / Svizzera, 10 maggio 2025) è stata Direttrice Esecutiva e Chief Curator dello Zeitz Museum of Contemporary Art Africa (Zeitz MOCAA) a Città del Capo, in Sudafrica. È stata Direttrice Artistica fondatrice di RAW Material Company, un centro per l'arte, la conoscenza e la società a Dakar, Senegal. Ha fatto parte del team curatoriale di documenta 12 (2007) e documenta 13 (2012). Nel 2020 ha ricevuto il Grand Prix Meret Oppenheim, prestigioso premio svizzero che riconosce successi nei campi dell'arte, dell'architettura, della critica e delle esposizioni.

Koyo Kouoh ha organizzato mostre significative come *Body Talk: Feminism, Sexuality and the Body in the Works of Six African Women Artists*, presentata per la prima volta a Wiels a Bruxelles, in Belgio, nel 2015. Ha curato *Still (the) Barbarians*, la 37a edizione di EVA International, la Biennale d'Irlanda a Limerick nel 2016 e ha partecipato alla 57a Carnegie International a Pittsburgh, Pennsylvania, Stati Uniti, con il progetto espositivo ampiamente documentato *Dig Where You Stand* (2018), una mostra nella mostra, tratto dalle collezioni dei Carnegie Museums of Art and Natural History. Ha curato il Programma Educativo e Artistico di 1-54 Contemporary African Art Fair a Londra e New York dal 2013 al 2017.

È stata l'iniziatrice del progetto di ricerca *Saving Bruce Lee: African and Arab Cinema in the Era of Soviet Cultural Diplomacy*, co-curato con Rasha Salti presso il Garage Museum of Contemporary Art a Mosca, Russia, e la Haus der Kulturen der Welt a Berlino, Germania (2015-2018).

Attiva nel campo critico della comunità artistica in una prospettiva panafricana e internazionale, Kouoh vanta una lunga lista di pubblicazioni, tra cui *When We See Us: A Century of Black Figuration in Painting* (2022), uscito in occasione della mostra omonima aperta al Zeitz MOCAA nel novembre 2022; *Shooting Down Babylon* (2022), la prima monografia sull'opera dell'artista sudafricana Tracey Rose; *Breathing Out of School: RAW Académie* (2021); *Condition Report on Art History in Africa* (2020); *Word!Word?Word! Issa Samb and The Undecipherable Form* (2013); e *Condition Report on Building Art Institutions in Africa* (2012), per citarne alcune. Dal 2013 al 2017 ha ricoperto il ruolo di Curatrice del Programma Educativo e Artistico della 1-54 Contemporary African Art Fair a Londra e a New York, la prima e unica fiera internazionale d'arte dedicata all'arte contemporanea africana e alla sua diaspora.

Durante il mandato allo Zeitz MOCAA, il suo lavoro curatoriale si è concentrato su mostre personali approfondite di artisti africani e di discendenza africana. In questo contesto, ha organizzato mostre con Otobong Nkanga, Johannes Phokela, Senzeni Marasela, Abdoulaye Konaté, Tracey Rose e Mary Evans.

Ha vissuto e lavorato tra Città del Capo, Sudafrica; Dakar, Senegal; Basilea, Svizzera.